

# Regione Lazio

## DIREZIONE SEGRETARIO GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2019, n. G06723

**Sostegno economico agli orfani vittime di femminicidio ai sensi della legge n. 4/2014 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" art 2 e art 12., e della Dgr dell'11 ottobre 2016 n. 591 e della determinazione dirigenziale 22 novembre 2018, n. G15051.**

Oggetto: Sostegno economico agli orfani vittime di femminicidio ai sensi della legge n. 4/2014 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna” art 2 e art 12.; e della Dgr dell’11 ottobre 2016 n . 591 e della determinazione dirigenziale 22 novembre 2018, n. G15051.

## IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL’AREA “PARI OPPORTUNITÀ”;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.s.m.m.ii.;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 21 marzo 2018, concernente “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018, con la quale viene confermato l’incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al Dott. Andrea Tardiola;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale, n. 252 del 1° giugno 2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;
- PRESO ATTO che la sopradetta deliberazione n. 203/18, all’art. 3 dell’allegata modifica al regolamento, inserisce tra le competenze del Segretario generale – individuate dall’art. 19-bis del r.r. n. 1/2002 - l’attuazione delle politiche di genere, della promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;
- PRESO ATTO della disposizione direttoriale n. G07684 del 14/06/2018 con la quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del regolamento regionale n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;
- VISTA la determinazione n. G14335 del 9 novembre 2018, con la quale viene conferito l’incarico al Dirigente dell’Area Pari opportunità del Segretario generale, dott.ssa Arcangela Galluzzo;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: Regolamento regionale di contabilità;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale del 18 febbraio 2019, prot. n. 0131023, e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna” ;
- VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l’11 maggio 2011, - ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014 ed in particolare l’art. 7 comma 1 che invita le Parti ad adottare “politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza e fornire una risposta globale alla violenza contro le donne”;
- VISTO che con l’espressione “Femminicidio” si intende l’omicidio della donna “in quanto donna”, ovvero l’ omicidio basato sul genere così come definitivo anche dalla legge n 119/2013 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” ovvero un crimine di cui il genere femminile è una causa essenziale;
- PRESO ATTO che la Regione sostiene interventi e misure di cui all’articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014 volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, e degli orfani di vittime di femminicidio con percorsi specifici e con adeguate risorse per il pieno recupero psicologico;
- VISTA la Dgr del 11 ottobre 2016 n . 591 Modifiche alla Delibera n. 806 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto: "Individuazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività delle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, la violenza domestica e la solidarietà alle vittime – art. 2 e art. 9 legge regionale del 19 marzo 2014 n. 4."
- TENUTO CONTO che per realizzare le attività suddette è in atto la convenzione tra la Regione Lazio e Bic Lazio approvata con Det. Dir. n. G 14308 del 23 ottobre 2017, per l’attuazione delle misure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 500, per un importo pari ad € 500.000,00 e per la prosecuzione dell’attuazione delle attività previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 806, novellata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 11 ottobre 2016, n. 591;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2017 tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio, registrata in data 9 novembre 2017 al n. 20773 del registro cronologico, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici fra le due parti per la realizzazione delle misure previste dalla DGR 03.08.2017 n. 500 suddetta;
- VISTO l’atto di fusione per incorporazione di Bic Lazio S.p.a. in Lazio Innova S.p.a. del 24 ottobre 2017, a rogito del Notaio Marco Forcella-Notaio in Roma, Rep. n. 19697, Racc.n.10118, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 1, il 26 ottobre 2017, n. 29733 Serie 1T, con decorrenza degli effetti giuridici dal 31 dicembre 2017;

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. è un'impresa controllata dalla Regione Lazio, che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica fornendo il necessario supporto tecnico;

CONSIDERATO che con determina dirigenziale 23 novembre 2016 n. G 13901 recante: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande relative a: "Contributo una tantum a favore dei minori orfani di vittime di femminicidio" ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n. 591, con l'obiettivo di riconoscere ai figli minori, orfani di donna vittima di femminicidio un contributo pari ad euro 10.000,00 con uno stanziamento totale di 400.000,00;

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande a valere sul suddetto avviso sono scaduti il 30 giugno 2016 con un residuo pari a € 240.000,00 che l'Amministrazione Regionale ha destinato ad una seconda edizione dell'Avviso, estesa anche agli orfani che hanno raggiunto la maggior età, fino a 29 anni compiuti;

RICHIAMATA la determina del 24. 11. 2017 n. G 16124 recante: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande relative a: "**Contributo una tantum a favore degli orfani di vittime di femminicidio** ai sensi della DGR del 11 ottobre 2016 n. 591 seconda edizione;

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso Pubblico seconda edizione sono scaduti il 30 ottobre 2018 e ha determinato risorse residue pari a € 180.000,00;

RICHIAMATA la determina dirigenziale del 22/11/2018 n. G15051 recante: Sostegno economico agli orfani vittime di femminicidio ai sensi della legge n. 4/2014 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" art 2 e art 12. Con la quale l'Amministrazione Regionale intende proseguire nell'azione di sostegno agli orfani di donne vittime di femminicidio attraverso un'azione di sistema strutturata, che risponda in modo più adeguato ai loro bisogni, come previsto dalla Legge Regionale n. 4/21014 art. 2 e art 12;

CONSIDERATO l'importo residuo pari ad € 180.000,00, l'Amministrazione Regionale intende pertanto destinare:

- € 110.000,00 all'erogazione di un contributo pari ad € 5.000,00 ad ognuno dei 22 orfani beneficiari, ai sensi degli Avvisi Pubblici di cui sopra;
- € 70.000,00 all'erogazione di un contributo pari a € 10.000,00 agli orfani di vittime di femminicidio che non hanno beneficiato dei contributi di cui ai precedenti Avvisi Pubblici, sulla base degli elenchi forniti dalle amministrazioni competenti;
- 

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale per essere più vicina agli orfani figli delle donne vittime di femminicidio si è attivata direttamente nei confronti degli stessi, senza ricorrere alla modalità dell'Avviso pubblico; a tal fine il Segretario Generale ha trasmesso al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma una nota, datata 31 ottobre 2018 n. prot. 684228, chiedendo l'elenco dei potenziali beneficiari, ovvero l'elenco dei soggetti residenti nel Lazio che, a partire dal 2015, sono orfani di madre vittima di femminicidio;

VISTA la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma, acquisita agli atti il 09.04 2019 n. prot. 278969, con la quale è stato trasmesso, all'area scrivente, l'elenco di quattro (4) potenziali beneficiari, orfani di madre vittima di femminicidio;

CONSIDERATO che ai fini della presente determinazione non si riportano i nominativi dell'elenco suddetto nel rispetto della normativa della privacy, tuttavia i quattro potenziali orfani beneficiari vengono identificati con numeri 1, 2, 3 e 4 in base alla posizione che occupano nell'elenco sopra richiamato;

CONSIDERATO che nell'elenco di cui sopra solo l'orfano n. 1 possiede i requisiti previsti dalla Determina dirigenziale 24.11.2017 n. G16124 e dalla nota del Segretario Generale, mentre l'orfano n. 2 non possiede i requisiti sopra richiamati e gli orfani n. 3 e 4 sono già beneficiari di cui alle Determine prima richiamate;

CONSIDERATO che l'elenco suddetto è stato trasmesso a Lazio Innova S.p.A con posta elettronica istituzionale al fine di procedere all'istruzione della pratica per la diretta erogazione del contributo, pari ad € 10.000,00 all'orfano identificato con il n. 1;

CONSIDERATO che a Lazio Innova S.p.A. è stata presentata in data 30/4/2019 domanda di richiesta di contributo ai sensi alla Determinazione Dirigenziale del 22/11/2018 n. G15051 da parte di un potenziale beneficiario rispondente ai requisiti previsti, che ai fini della presente determina, nel rispetto della nominativa Privacy, viene identificato con il numero 5;

PRESO ATTO che Lazio Innova ha trasmesso alla presente area la domanda suddetta, acquisita agli atti il 7.05.2019 n. di protocollo 346445, confermando il possesso dei requisiti da parte del richiedente;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra espresso di dare mandato a Lazio Innova S.p.a. di comunicare agli orfani identificati con il n. 1 e 5 le istruzioni da seguire per ricevere il contributo de quo;

RITENUTO di autorizzare Lazio Innova S.p.a a procedere alla diretta erogazione e liquidazione del contributo pari ad € 10.000,00 cadauno relativo agli orfani sopra indentificati con il numero 1 e numero 5 - per un importo complessivo di € 20.000,00.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

- di dare mandato a Lazio Innova S.p.a. di comunicare agli orfani identificati con il n. 1 e 5 le istruzioni da seguire per ricevere il contributo de quo.

- di autorizzare Lazio Innova S.p.a a procedere alla diretta erogazione e liquidazione del contributo pari ad € 10.000,00 cadauno relativo agli orfani sopra indentificati con il numero 1 e numero 5 - per un importo complessivo di € 20.000,00.
  
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_pari\\_opportunita](http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita) e sul sito istituzionale di Lazio Innova [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

Il Segretario Generale  
Dott. Andrea Tardiola